



Tutto Green - 30/05/2012



Etichetta sbagliata? Te la sovrastampo e si risparmia carta

Le **idee rivoluzionarie**, si sa, sono sempre quelle **apparentemente più semplici**, spesso scaturite dal fiuto di imprenditori abituati ad aguzzare l'ingegno per sopperire a necessità specifiche.

In tema di **riciclo**, poi, le novità non finiscono mai di stupire soprattutto da quando la filosofia 'green' ha contagiato praticamente ogni settore produttivo diventando in molti casi l'arma giusta per battere la crisi.

È proprio il caso di **Giancarlo Arici**, imprenditore milanese di **Lainate** che per soddisfare la necessità di un cliente di correggere il prezzo riportato sulle etichette di alcune scatole di ravioli senza spendere una fortuna e mandare al macero tonnellate di carta, si è inventato un **sistema** che più **smart** non si può.

Così, dal cascinale dove negli anni Sessanta aveva ricavato la sua prima tipografia, Arici modifica le sue rotative rendendole adatte alla **sovrastampa di etichette e packaging 'sbagliati'**.

Un'intuizione che ha riscosso subito un grande successo tra i tanti, nuovi clienti della ribattezzata **'Rotoprint Sovrastampa di Lainate'** attirati dall'allettante opportunità di risparmiare quattrini sulle spese degli imballaggi.

Ma come funziona la rotativa utilizzata per la sovrastampa?

In primo luogo le aziende inviano le bobine stampate e su quelle,



Un esempio di etichetta riadattata con la sovrastampa - Foto via <http://www.plga.com/>

utilizzando colori coprenti, si **ristampa correggendo refusi o aggiungendo** ciò che il cliente chiede. Il lavoro non viene eseguito su confezioni già fatte ma **su bobine**, il che rende possibile modificare codici a barre, aggiungere un logo aziendale, una promozione, ecc.

È così che un chilogrammo di **bobine ristampate** diventano un chilogrammo di **carta risparmiata** con conseguente beneficio per l'ambiente.

Montagne di carta che vengono salvate dalla tenacia e dall'inventiva di un imprenditore che detesta lo spreco.

E la cui intuizione è stata anche riconosciuta con una menzione d'onore ai [Print Quality Awards in](#)

[USA](#) lo scorso anno.

Complimenti e viva l'innovazione, a maggior ragione quella tricolore!